

Insegnamenti delle scritture indiane

Tre strofe *della* Bhagavad Gita

Satsang “State nel Tempio” *in onore di*
Krishna Janmashtami e Gopal Kala

12 agosto 2020

Capitolo 2, strofa 47

Il tuo diritto è all'azione in sé e mai ai frutti dell'azione. I frutti dell'azione non dovrebbero mai essere la tua motivazione, e fa' che non ci sia attaccamento all'inattività.

Capitolo 2, Strofa 20

Questo Uno, il Sé, né è nato né muore. Essendo venuto ad essere, non cesserà mai di essere. Il Sé è senza nascita, eterno, immutabile e primordiale. Non viene ucciso quando il corpo viene ucciso.

Capitolo 6, Strofa 5

Si dovrebbe elevare se stessi con il sé; non ci si dovrebbe abbattere; poiché solo il sé può esserci amico, e solo il sé può essere il nostro nemico.

